

# Camminare la Resistenza

• **Domenica 12 Ottobre**  
dalla Trappa alla baita del Varnei

“Camminare la Resistenza” è un’iniziativa promossa dall’Ecomuseo Valle Elvo e Serra a partire dal 2006, con l’obiettivo di intrecciare i valori della Resistenza con quelli della pace, del rispetto dell’ambiente e delle culture.

Tra i diversi percorsi proposti nelle varie edizioni, quello che sale al Varnei, sopra la Trappa, assume un particolare significato simbolico. In questa baita, vicina alla “caverna dell’uomo selvatico”, si costituì il primo nucleo di “ribelli” della valle Elvo, che confluirà in seguito nel grande movimento partigiano che troverà nel territorio della morena della Serra e nel paese di Sala il contesto fisico e sociale ideale per la lotta contro la dittatura nazifascista.

I giovani che salirono al Varnei dopo l’armistizio dell’8 Settembre 1943 non erano troppo diversi dai loro attuali coetanei. Seguire i testimoni diretti, oggi scomparsi, lungo quei sentieri, oggi abbandonati, ha aiutato i partecipanti a comprendere come la conoscenza del territorio - delle sue potenzialità e dei suoi limiti - sia stata determinante nel drammatico e lungo cammino che portò, il 25 Aprile 1945, alla Liberazione e, nel 1948, alla Costituzione repubblicana. Occorre ora trovare nuovi strumenti per trasferire ai giovani quelle “competenze dell’abitare” senza le quali non c’è resistenza, ma neanche futuro.

Il 12 Ottobre seguiremo dalla Trappa al Varnei l’inizio di quel cammino, accompagnati dalle musiche e dai canti dei Quinta Rua. Saremo di ritorno alla Trappa per il pranzo e, nel pomeriggio, proseguirà il concerto dei Quinta Rua, dedicato a tutti coloro che resistono (anche in caso di maltempo).

**Avevo un paesaggio. Ma per poterlo rappresentare occorreva che esso diventasse secondario rispetto a qualcos’altro: a delle persone, a delle storie. La Resistenza rappresentò la fusione tra paesaggio e persone.**

Italo Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno



Associazione Nazionale Partigiani d’Italia  
VALLE ELVO SERRA  
IVREA E BASSO CANAVESE  
VALLE D’AOSTA



LEGAMBIENTE  
CIRCOLO BIELLESE Tavo Burat



## Trappa di Sordevolo

Domenica 12 Ottobre • Partenza dalla Trappa ore 9,30

Rientro e pasto caldo alla Trappa ore 13,00 • Prenotare al 348 2703135

A seguire concerto ore 15,00

info: 349 3269048 - [coordinatore@ecomuseo.it](mailto:coordinatore@ecomuseo.it)

Quinta Rua  
**CANTOCONTRO**  
CANZONI IN DISACCORDO

Dai Catari a fra Dolcino sterminato dalla furia cieca della religione dominante, dai Briganti uccisi due volte, prima dal piombo dei “Piemontesi” e poi dal fango sulla loro memoria, agli Operai tessili che hanno lottato e sono morti per rivendicare un lavoro più umano e dignitoso, dai Partigiani che hanno vinto la guerra ma hanno perso la pace, agli Immigrati, Rom, Sans-papiers, Profughi, Rifugiati rifiutati ed espulsi, che sono fra noi, a incrociare le loro vite con le nostre, le loro speranze con le nostre disillusioni.

### Noi e gli altri. Milioni di “altri”

Un modo per ridare voce a tutte queste storie, a volte lontane da noi secoli, a volte “dietro l’angolo”, è quello di riannodare il sottile filo sonoro legato a quei canti che nel tempo hanno unito questi milioni di persone nella speranza di un futuro diverso, forse migliore, almeno più dignitoso.

Le canzoni che compongono lo spettacolo “CantoContro - Canzoni in disaccordo”, provenienti dalla tradizione europea e non solo, vogliono affermare che le rivolte sono inestirpabili, gli uomini oppressi prima o poi si uniscono e fanno vacillare e crollare il potere. Soggette al ricatto assoluto della sopravvivenza, queste persone improvvisamente trovano lo spunto per unirsi in maniera orizzontale.

GORIZIA  
VALSESIA

BALLI CLANDESTINI

FESTA D’APRILE

VARDA GIU  
IN CULA PIANURA

BRIGANTI  
SE MORE

AL PAL

LOU BOUYE

FUOCO E  
MITRAGLIATRICI

VALSE DES OUVRIERS

